



Carlo Pozzi

È Professore Ordinario in Progettazione Architettonica nel Dipartimento di Architettura di Pescara (che ha diretto dal 2012 al 2014) nel quale svolge ricerche che partono dal tema dell'*urban sprawl* lungo la linea di costa adriatica per approdare a quello planetario della città informale.

È responsabile delle relazioni internazionali tra Università di Chieti-Pescara, University of Florida (USA), Escola da Cidade di São Paulo (Brasil). Fa parte della redazione della rivista ART APP.

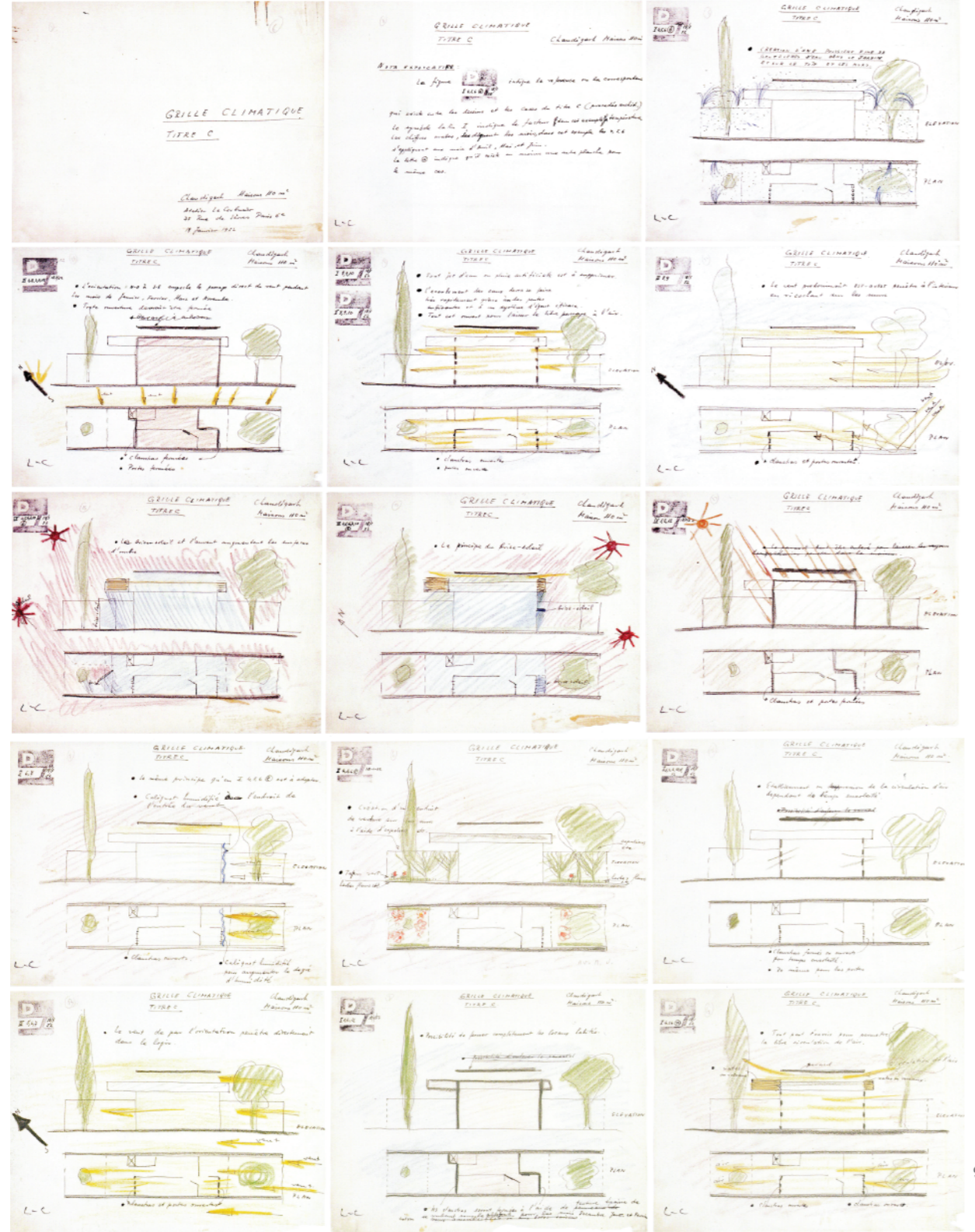
Ha scritto numerosi saggi, tra i quali: *La coerenza del mestiere*, *Conoscere l'architettura 1° and 2°*, *L'esterno nell'interno*, *Identità di Matera*, *Ricognizioni urbane*, *Ibridazioni natura/architettura*, *Pescara e l'area metropolitana*, numero monografico de "L'Architettura. Cronache e storia", *PESCARA. Forma, identità e memoria della città tra XIX e XX secolo*, *Pescara, città in trasformazione*, *Culture of excavation and sculptural geometry of the ground*, in "The Mediterranean Medina", *New centrality for the architectures of the fascist period in "Sharing cultures"*.

Nel 1990 ha vinto il "Premio Inarch" per la Basilicata (Ristrutturazioni nei Sassi di Matera) e per la Puglia (casa Basile-Berloco a Altamura). Nel 1996 ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Apricena (Foggia) per l'uso della pietra bronzetto nei suoi lavori. Nel 2001 ha ricevuto la Honorable Mention dall'American Institute of Architects per il progetto di espansione del Palos Verdes Art Center a Los Angeles. Nel 2003 ha ricevuto una Menzione d'onore dalla Triennale di Milano per la sistemazione dell'Area Saracena a Tricarico (Matera).

Suoi progetti sono stati pubblicati nelle principali riviste di architettura, in "Storia dell'Architettura Italiana. Il Novecento", in "Almanacco di Casabella. Giovani architetti italiani '97/'98", in "China Arch. 100 Italian architects and their works".

www.carlopozziarchitetture.it

Saggio campione gratuito fuori commercio, fuori campo applicazione I.V.A.



Euro16.00



9 788867 640669

IL CLIMA COME MATERIALE DA COSTRUZIONE

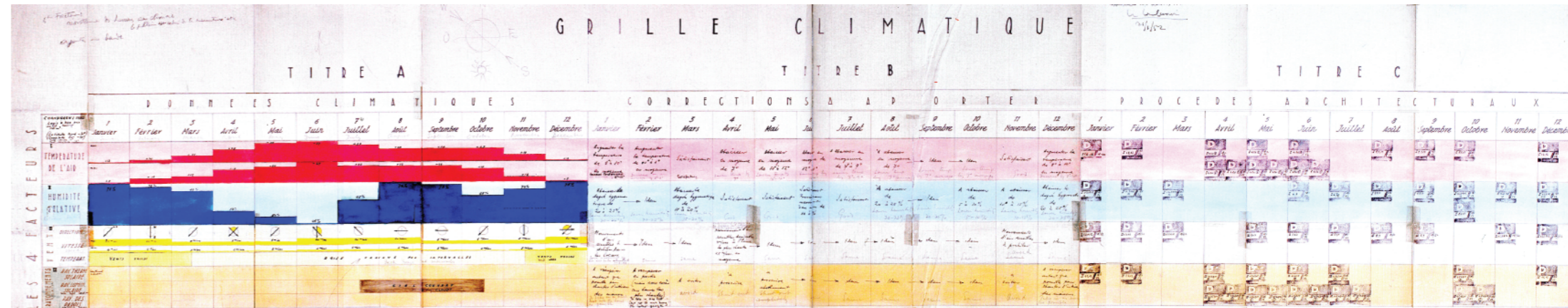
Carlo Pozzi

IL CLIMA COME MATERIALE DA COSTRUZIONE

e altri scritti su Le Corbusier

Carlo Pozzi

LIBRIA



Questo libretto raduna alcune riflessioni sul ruolo del clima nell'approccio progettuale di Le Corbusier da Chandigarh a Ahmedabad, che sembrano diventare ancora più urgenti in epoca di "Climate Change", intervallate da un intervento sul quartiere Frugés a Pessac, in una conferenza internazionale del Docomomo, cui seguono una ricerca che vede l'opera di Le Corbusier come snodo determinante tra architettura storica e architettura contemporanea e infine due lezioni che introducono gli studenti di architettura alla comprensione della centralità della sua figura.

È straordinario che parole, come ricerca e didattica, che rischiano di diventare slogan nelle nostre università, trovino qui un focus nella grande opera dell'architetto di La-Chaux-des-Fonds, scomparso appena cinquanta anni fa nelle acque del Mediterraneo.

Prima e seconda di copertina: griglia climatica compilata con le criticità e le correzioni individuate.

Terza e quarta di copertina: dettagli delle correzioni applicate alle residenze progettate per Chandigarh, con la sottolineatura del ruolo del "parasol" sulla copertura.